

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2513 del 06/05/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 8/2023 ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA NUOVA CABINA PRIMARIA DI TRASFORMAZIONE AT/MT 132 KV 15 KV DENOMINATA "CASTEL SAN GIOVANNI" IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_12548401 CUP PNRR F48B22001670006. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2606 del 06/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei MAGGIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 8/2023 ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA NUOVA CABINA PRIMARIA DI TRASFORMAZIONE AT/MT 132 KV – 15 KV DENOMINATA “CASTEL SAN GIOVANNI” IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC) – E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_12548401 – CUP PNRR F48B22001670006.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Testo Unico di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Testo unico sulla sicurezza” e s.m.i.;
- il Decreto Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- il Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 “Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- la Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP “Istruzioni per l’applicazione dell’aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 ”;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune ”;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l’esercizio di deleghe legislative ”;

Viste inoltre:

- la Delibera Giunta Regionale 2 novembre 1999, n. 1965 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, così come modificata dall’art. 90 della L.R. 21/01/1993 n. 3;

- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente e dell’inquinamento elettromagnetico”;
- la Delibera Giunta Regionale 20 febbraio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Delibera Giunta Regionale 21 luglio 2008, n. 1138 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. n. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la Delibera Giunta Regionale 12 luglio 2010, n. 978 “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019, n. 55 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;
- la Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”;

Premesso che:

- la società E-distribuzione S.p.A., con note prott. Arpae nn. 182462, 182477, 182526, 182603, 182640 del 26/10/2023, nn. 182824, 182826, 182940, 182974, 182993, 183228 del 27/10/2023 e n. 184381 del 30/10/2023 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. Arpae n. 214631 del 18/12/2023, ha presentato istanza, ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 17 luglio 2023, n. 8 per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT 132 kV - 15 kV denominata “Castel San Giovanni” in Comune di Castel San Giovanni - provincia di Piacenza;
- E-distribuzione S.p.A è concessionaria dell’attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs 79/99);
- l’intervento è inserito nel “Programma annuale degli interventi” pubblicato nel BURERT n. 27 del 01/02/2023;
- per le opere elettriche in oggetto il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, e ha, a tal fine, depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali; ha richiesto altresì la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- la società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che l’infrastruttura in oggetto non è prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l’autorizzazione comporta variante agli stessi (art. 52 quater DPR 327/2001) per la localizzazione dell’infrastruttura, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e l’introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 25/05/2008 e della L.R. 30/2000 (complessivi 4,00 m);

Preso atto che la società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- la realizzazione dell’opera in progetto è finalizzata al miglioramento del grado di infrastrutturazione della rete elettrica di distribuzione e del livello di qualità del servizio. La nuova cabina primaria sarà connessa alla rete di trasmissione nazionale gestita dalla società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. e consentirà la distribuzione dell’energia elettrica sul territorio alle utenze alimentate in media (15 kV) e bassa tensione

- (380-220 V) garantendo una riqualificazione sotto l'aspetto energetico della zona interessata, caratterizzata dalla presenza di attività commerciali;
- il progetto è candidato a finanziamento ministeriale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Codice unico progetto (CUP): F48B22001670006, essendo E-distribuzione S.p.A. azienda concessionaria di pubblico servizio per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica;
 - l'opera in progetto denominata "cabina primaria di trasformazione AT/MT 132 kV - 15 kV - Castel San Giovanni" sarà ubicata lungo via Dogana Po nel Comune di Castel San Giovanni (PC) e consiste nella realizzazione di un'area impiantistica di circa 12.300 mq, su parte di terreno agricolo non in disponibilità del proponente, identificato al catasto terreni del Comune di Castel San Giovanni al foglio 6 mappale 467. L'accesso all'impianto avverrà da via Dogana Po;
 - dal punto di vista urbanistico, l'area di impianto è situata all'esterno del territorio urbanizzato e negli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Castel San Giovanni è tipizzata:
 - nel RUE, come "*Ambiti agricoli periurbani*" di cui all'art. 62 delle NTA e ricade in "*zona di rispetto cimiteriale*" per la quale il Comune, con nota prot.n. 5120 del 15/03/2023 trasmessa ad E-distribuzione s.p.a. dichiara la compatibilità dell'intervento con il vincolo sopracitato;
 - nel PSC, come "*Ambiti agricoli periurbani*" di cui all'art. 25 delle NTA ed in zona protetta o extrarginale – fascia C1 - fascia di inondazione per piena catastrofica;
 - la nuova cabina primaria sarà alimentata in modalità entra-esce dalla linea aerea A.T. 132 kV "ST LA CASELLA – CP BRONI – CP ARENA PO" esistente che attraversa il lotto. Nell'impianto verrà effettuata la trasformazione dell'energia elettrica da alta tensione (132 kV) a media tensione (15 kV). Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di:
 - un rilevato avente dimensioni in pianta di circa 130 x 60 m ed un'altezza da piano campagna di circa 2,30 m, in misto granulare stabilizzato con finitura superficiale in pietrisco o ghiaietto e tappetino di usura. Preliminarmente, è previsto uno scavo di sbancamento di circa 70 cm con compattazione e rullatura del terreno di sottofondo;
 - n. 2 sostegni AT del tipo "Gatto" di altezza pari a circa 20 m, installati su fondazioni superficiali a plinto in c.a., per consentire il collegamento in modalità entra-esce della cabina primaria alla linea aerea AT 132 kV "ST LA CASELLA – CP BRONI – CP ARENA PO" esistente, che attraversa il lotto;
 - n. 2 container MT prefabbricati aventi dimensioni in pianta 13,20 x 5,85 m ed un'altezza al colmo di 4,70 m, al cui interno verranno installate le apparecchiature in MT (interruttori, sezionatori, sbarre di collegamento tra le apparecchiature e sezioni arrivo cavi in esecuzione protetta, trasformatori di misura per corrente e tensione, conduttori di collegamento, quadri di controllo e comando delle apparecchiature), installati su platea in c.a. di fondazione;
 - un piazzale esterno per l'installazione delle apparecchiature elettromeccaniche in AT (moduli ibridi AT, scaricatori di sovratensione, trasformatori di misura per corrente e tensione, isolatori porta sbarre, conduttori di collegamento, condensatori MT, bobina di Petersen);
 - canalizzazioni per posa elettrodotto interno MT e dei sottoservizi;
 - un sistema di captazione delle acque meteoriche dei piazzali, costituito da pozzetti di raccolta e canalizzazioni; le acque meteoriche verranno convogliate alla vasca di laminazione, con recapito finale in canale adiacente posto sul lato ovest e scarico indiretto nel canale Bersani, situato a nord dell'area di impianto, di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza.
 - l'area di impianto sarà recintata con pannelli in grigliato su fondazione continua in c.a. gettata in opera. Perimetralmente e dove necessario, è prevista anche la sistemazione a verde con essenze arbustive. Le aree saranno in parte pavimentate e dotate di strada di accesso carrabile attraverso la viabilità ordinaria (via Dogana Po);
 - l'area oggetto di intervento non è interessata da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc..) e non ricade in aree tutelate ai sensi del D.lgs 42/2004;
 - il progetto interferisce con opere di pubblico interesse, nello specifico con la rete di distribuzione del gas metano gestita dalla società AP Reti Gas S.p.a. e con la linea aerea AT 132 kV "ST LA CASELLA – CP BRONI – CP ARENA PO" gestita dalla società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.; per tali interferenze è stato richiesto specifico nulla osta alle suddette società.

Atteso che E-distribuzione S.p.A ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- dichiarazione del progettista *“di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi”*, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG (prot. Arpae. n. 182826 del 27/10/2023);
- dichiarazione del progettista di attestazione che *“le opere in progetto non comportano ostacoli alla navigazione aerea”* – ENAC - ENAV (prot. Arpae n. 182824 del 27/10/2023);
- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e per la variante urbanistica del comune di Castel San Giovanni, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante l'infrastruttura elettrica e piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza prot. Arpae n. 182462 del 26/10/2023);
- elaborati di progetto (allegati alla documentazione integrativa – prott. Arpae nn. 26701, 26712 del 12/02/2024) per il rilascio di parere sulla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Castel San Giovanni, di competenza della Provincia di Piacenza;
- elaborati di progetto (allegati all'istanza – prot. Arpae n. 182462 del 26/10/2023 e documentazione a completamento – prot. n. 214631 del 18/12/2023) per il rilascio del titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) alla realizzazione delle opere edili ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., parere per variante agli strumenti urbanistici e parere/valutazione sismica, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e L.R. 19/2008, di competenza del Comune di Castel San Giovanni;
- richiesta nulla osta/parere (allegata all'istanza prot. Arpae n. 182526 del 26/10/2023) per gli aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- elaborati di progetto (allegati all'istanza prot. Arpae n. 183228 del 27/10/2023) per la valutazione di conformità antincendio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza;
- richiesta nulla osta/parere (allegata all'istanza prot. Arpae n. 182974 del 27/10/2023) per interferenza con concessioni minerarie ex art. 120 del R.D. n.1775/33, di competenza Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- elaborati di progetto (allegata all'istanza prot. Arpae n. 182526 del 26/10/2023 e documentazione integrativa prott. Arpae nn. 26701, 26712 del 12/02/2024) per rilascio parere idraulico per immissione portate acque meteoriche dei piazzali con recapito indiretto nel Canale di bonifica denominato *“Canale Bersani”*, di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- richiesta nulla osta/parere (allegata all'istanza prot. Arpae n. 182526 del 26/10/2023) per interferenza con rete di gas metano esistente, di competenza della Società AP RETI GAS S.p.a.;

Dato atto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione e alle procedure espropriative, Arpae S.A.C. di Piacenza:

- a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 220387 del 28/12/2023, l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione ex art. 7 della L. 241/90 comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Giovanni (PC);
- con nota prot. n. 1093 del 04/01/2024 (trasmessa con raccomandata R.R. n. 66555751402-1 del 05/01/2024) ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione al proprietario dell'area privata interessata dalla costruzione dell'infrastruttura elettrica;
- ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, sul BURERT n. 12 del 17/01/2024 e sul quotidiano *“Libertà”*, diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento, in pari data;
- a seguito delle suddette pubblicazioni, non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Acquisiti i pareri, nulla-osta e determinazioni dei seguenti Enti:

- il Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio – con nota M_D MARNORD prot. n. 34002 del 02/11/2023 e assunta al prot. ARPAE n. 104833 in pari data, ha espresso il nulla-osta con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento (confermato con nota prot. n. 67919 del 12/04/2024);

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota prot. n. 229902 del 28/11/2023 e assunta al prot. ARPAE n. 202278 in pari data, ha espresso il nulla osta definitivo alla realizzazione con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota prot. M_D AMI001 REG2023 0027401 del 06/12/2023 assunta al prot. ARPAE n. 207717 in pari data, ha espresso il nulla-osta, relativamente ai soli aspetti demaniali Militari, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;

Considerato che, al fine di acquisire i necessari pareri previsti, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura ed introduzione delle fasce di rispetto) e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione, Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 6538 del 15/01/2024 successivamente rettificata con nota prot. n. 8432 del 16/01/2024, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n. 19365 del 31/01/2024, con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali pervenute dai seguenti Enti:
 - nota del Consorzio di Bonifica di Piacenza acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 15370 del 26/01/2024, con cui è stata richiesta documentazione integrativa ai fini della valutazione e verifica dell'invarianza idraulica per l'area di trasformazione in progetto, a seguito dello scarico indiretto delle acque meteoriche del bacino di laminazione nel reticolo idraulico di bonifica;
 - nota della Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 18148 in data 30/01/2024, con cui è stata richiesta documentazione integrativa ai fini della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Giovanni;
- la nota della società E-distribuzione S.p.A assunta ai prott. Arpae nn. 26701, 26712 in data 12/02/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta;
- la nota Arpae prot. n. 31034 del 16/02/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 19635/2024, al **12/03/2024**.

Considerato altresì che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento, la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90;
- sono pervenuti ad Arpae SAC di Piacenza entro il 12/03/2024 i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

ENTE	AUTORIZZAZIONE - PARERE - NULLA OSTA - ALTRO ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Servizio Arpae CEM – Distretto di Piacenza/Castel San Giovanni	Parere – campi elettromagnetici	Prot. Arpae n. 10407 del 19/01/2024	Conformità del progetto ai valori di campo elettromagnetico generati da elettrodotti previsti dalle normative vigenti.
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza	Parere - aspetti di tutela paesaggistica e tutela archeologica	Prot. MIC n. 637-P del 19/01/2024 (Prot. Arpae n. 10890 di pari data)	<u>Tutela paesaggistica</u> : positivo <u>Tutela archeologica</u> : positivo con prescrizioni.

Servizio Territoriale Arpae - Distretto di Piacenza/Castel San Giovanni	Parere - gestione delle terre e rocce da scavo	Prot. Arpae n. 15657 del 26/01/2024	Positivo con prescrizioni
Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA)	N.O. - interferenze con impianti fissi	Prot. n. 7438 del 30/01/2024 (Prot. Arpae n. 18162 di pari data)	L'intervento in oggetto non determina interferenze con impianti fissi per cui non risulta necessario il Nulla Osta
Ministero dell'interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza	Attestazione di conformità antincendio	Prot. Arpae n. 32100 del 19/02/2024	Positivo. Conformità del progetto alla normativa antincendio (art.3 DPR 151/2011).
Consorzio di Bonifica di Piacenza	Parere idraulico	Prot. Arpae n. 32727 del 20/02/2024	Positivo con prescrizioni
Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari	N.O.	Prot. Arpae n. 37369 del 26/02/2024	Positivo
AP RETI GAS s.p.a.	N.O. - interferenze rete gas esistente	Prot. Arpae n. 40431 del 01/03/2024	Positivo con prescrizioni
Comune di Castel San Giovanni	- Parere variante urbanistica; - titolo abilitativo edilizio; - valutazione sismica.	Prot. n. 6028 del 08/03/2024 (Prot. Arpae n. 45872 di pari data)	<u>Permesso di Costruire n. 182/2023 Variante urbanistica</u> : positivo; <u>Titolo abilitativo edilizio</u> : permesso di costruire con prescrizioni; <u>Valutazione sismica (ex art. 10 L.R. 19/2008)</u> : deposito del progetto esecutivo delle strutture al SUE prima dell'inizio lavori.
TERNA S.p.a.	N.O. - interferenza con linea aerea AT - T.153 "La Casella - Broni - Arena Po"	Prot. Arpae n. 46132 del 08/03/2024)	Negativo. L'elettrodotto AT - T.153 "La Casella - Broni - Arena Po" come previsto dal Piano di Sviluppo Terna - intervento 108P, è attualmente oggetto di modifica dell'attuale assetto (decreto interministeriale 239/EL-382/370/2022 del 17/11/2022)
AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica	Parere	Prot. n. 32713 del 12/03/2024 (Prot. Arpae n. 47392 di pari data)	Positivo con prescrizioni
Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali	Parere - valutazione effetti variante urbanistica	Prot. Arpae n. 47940 del 12/03/2024	Provvedimento del Presidente n. 36 del 12/03/2024 Positivo con prescrizioni

E.N.A.C.	Parere - verifica ostacoli alla navigazione aerea	Non pervenuto	allegata all'istanza dichiarazione di non interferenza assunta al prot. Arpae n. 182824 del 27/10/2023. N.O. ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
E.N.A.V.	Parere - verifica ostacoli alla navigazione aerea	Non pervenuto	allegata all'istanza dichiarazione di non interferenza assunta al prot. Arpae n. 182824 del 27/10/2023. N.O. ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	N.O. - interferenze con attività minerarie	Non pervenuto	N.O. ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90
Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 2° Reparto – 6ª Divisione	N.O.	Non pervenuto	N.O. ex art. 320 e art. 321 D.Lgs. n.66/10: acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 L. 241/90

- in data 08/03/2024, con nota acquisita al prot. Arpae n. 46132, la società TERNA Rete Italia S.p.A. ha trasmesso a questo Servizio la propria determinazione di competenza, esprimendo **parere negativo** in merito al rilascio dell'Autorizzazione oggetto della Conferenza, in quanto l'area della cabina elettrica in progetto è attraversata dalla linea aerea AT 132 kV "ST LA CASELLA – CP BRONI – CP ARENA PO" esistente; nello specifico è stato evidenziato che:
 - l'area individuata al mappale 467 del foglio 6, identificata al N.C.T. del Comune di Castel San Giovanni (PC) è attualmente interessata dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto a 220 kV T.221 "Tavazzano Est-Sarmato" ed attraversata dall'elettrodotto a 132 kV T.153 "La Casella - Broni - Arena Po", dal quale il progetto di connessione prevede l'attestamento della Cabina Primaria in progetto per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita dalla società TERNA S.p.a.;
 - gli elettrodotti succitati, così come previsto dal Piano di Sviluppo Terna - intervento 108P, sono attualmente oggetto di modifica del loro attuale assetto per la trasformazione da semplice terna a doppia terna per l'elettrodotto T.153 "La Casella - Broni - Arena Po" e una variante per l'elettrodotto T.221 "Tavazzano Est-Sarmato", giusto Decreto interministeriale 239/EL-382/370/2022 del 17/11/2022, con imposizione a carico del fondo interessato dall'opera del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.
 Inoltre, dal parere negativo è emersa la necessità di adeguamento del progetto oggetto dell'istanza di Autorizzazione, come riportato nello stesso "[...] al fine di adeguare il progetto di realizzazione della futura CP "Castel San Giovanni" con il futuro assetto previsto per gli elettrodotti sopra evidenziati."
- con nota acquisita al prot. Arpae n. 51023 del 18/03/2024 (prot. E-DIS-12/03/2024-0283801) la società E-distribuzione s.p.a., ricevuta la nota di Terna TERNA Rete Italia S.p.A. di richiesta modifica del progetto (prot. n. 46132/2024), ha richiesto a questo Servizio una proroga di 20 giorni della scadenza dei termini per la conclusione della Conferenza di Servizi "[...] al fine di adeguare il progetto dell'opera alla nuova configurazione a doppia terna della linea AT RTN 132 kV "Broni-La Casella-Arena Po" autorizzata con decreto interministeriale 239/EL-382/370/2022 del 17/11/2022. L'adeguamento del progetto della Cabina Primaria non comporterà, a nostro avviso, modifiche sostanziali a quello attualmente in corso";
- con nota prot. n. 52487 del 19/03/2024 questo Servizio ha concesso la proroga di 20 giorni, fissando al 04/04/2024 i termini per la trasmissione degli elaborati progettuali riguardanti l'adeguamento da introdurre al progetto, da sottoporre all'esame degli Enti partecipanti. Contestualmente, tenuto conto della proposta di

modifica progettuale da introdurre e da esaminare ai fini della decisione da assumere - rilascio dell'Autorizzazione -;

- con la medesima nota prot. n. 52487/2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 bis c.6 L.241/90, è stata convocata per il **22/04/2024** ore 10:00 la Conferenza di Servizi sincrona da svolgersi telematicamente, per la valutazione della modifica progettuale proposta dalla società E-distribuzione s.p.a ai fini del superamento del dissenso espresso dalla società Terna Rete Italia S.p.a. e dell'esame contestuale degli interessi coinvolti per il rilascio dell'Autorizzazione;
- con nota acquisita al prot. Arpae n. 62390 del 04/04/2024, la società E-distribuzione s.p.a. ha trasmesso gli elaborati progettuali riguardanti le modifiche introdotte;
- con nota prot. n. 65641 del 09/04/2024 sono stati trasmessi, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, gli elaborati progettuali succitati.

Evidenziato che, la Conferenza di Servizi sincrona svoltasi in data 22/04/2024 in modalità videoconferenza, giusto verbale trasmesso a tutti i soggetti partecipanti con nota prot. n. 79495 del 30/04/2024, ha approvato all'unanimità le modifiche progettuali introdotte (spostamento dei pali Gatto) secondo la nuova configurazione planimetrica riportata nell'elaborato "*5_csg_planimetria_generale_rev1_ok*" - prot. Arpae n. 62390 del 04/04/2024. Alla riunione sincrona hanno partecipato i seguenti Enti:

- l'ing. Matteo Pagliardi, rappresentante della società Terna s.p.a., ha condiviso la proposta di adeguamento progettuale della società E-distribuzione s.p.a., confermando quanto riportato nella nota prot. n. 66541 del 10/04/2024 (parere favorevole);
- l'arch. Gianluca Bergonzi, rappresentante del Comune di Castel San Giovanni (PC), ha confermato i contenuti del **Permesso di Costruire n. 182/2023** già rilasciato (acquisito al prot. Arpae n. 45872 del 08/03/2024), in quanto le modifiche introdotte (spostamento dei pali Gatto) risultano non sostanziali per gli aspetti edilizi, urbanistici e sismici, chiedendo che gli elaborati progettuali oggetto di modifica vengano caricati anche sul portale informatico del Comune di Castel San Giovanni (PC);
- l'arch. Raffaella Cottini, rappresentante della Provincia di Piacenza, ha comunicato che "*[...] esaminata la documentazione inerente l'adeguamento progettuale, si confermano i contenuti del **Provvedimento del Presidente n. 36** del 12/03/2024 già rilasciato (acquisito al prot. Arpae n. 47940 in pari data), in quanto le modifiche introdotte non comportano ulteriori valutazioni sugli effetti di variante urbanistica.[...]*";

il geom. Stefano Baldanza, rappresentante della società E-distribuzione s.p.a., ha informato che "*[...] l'adeguamento progettuale è stato condiviso con la società Terna spa ed eventuali prescrizioni saranno ottemperate dalla medesima società al momento della realizzazione dell'opera connessa. [...]*";

Preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi come sopra indetta e svolta, nonché delle Determinazioni degli Enti già pervenute entro i termini perentori di scadenza della Conferenza semplificata - **12 marzo 2024** - equivalendo ad assenso senza condizioni per le modifiche progettuali introdotte, la mancata partecipazione del rappresentante dell'Amministrazione interessata alla riunione sincrona (art. 14 ter della L.241/90);

Tenuto conto di quanto riportato nel Permesso di Costruire n. 182/2023 rilasciato dal Comune di Castel San Giovanni con nota acquisita al prot. Arpae n. 45872 del 08/03/2024 (prot. comunale n. 6028 del 08/03/2024), precisamente che: "*[...]*

- 1) *dal punto di vista urbanistico, l'area su cui insisterà la cabina primaria "CASTEL S. GIOVANNI", attualmente ricade nel vigente R.U.E. del Comune di CASTEL S. GIOVANNI, in "Ambiti agricoli periurbani" di cui all'art. 62 delle NTA, ed in "Zona di rispetto cimiteriale" per le quali:*
 - *il Comune di Castel San Giovanni, con nota Prot. 5120 del 15/03/2023, trasmessa ad E-distribuzione, ha già dichiarato la compatibilità dell'intervento con il vincolo di rispetto cimiteriale sopracitato;*
 - *la destinazione urbanistica dell'area sulla quale sorgerà la nuova Cabina Primaria 132/15 kV di trasformazione energia elettrica dovrà essere variata in "DOTAZIONI TERRITORIALI – AMBITI per IMPIANTI TECNOLOGICI (AIT)" di cui all'art. 55 del RUE, con relativo adeguamento dei tracciati delle linee elettriche indicate sul PSC;*
 - *la ratifica, da parte del Consiglio Comunale di Castel San Giovanni, dei contenuti del Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi costituirà automatica variante degli strumenti urbanistici comunali;*

- 2) *tutte le opere e le lavorazioni oggetto del presente Permesso di Costruire sono esentate dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) del DPR 380/2001;*
- 3) *il Permesso di Costruire diverrà efficace:*
 - *nel momento in cui il Soggetto Richiedente, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR 380/2001, avrà acquisito la completa titolarità delle aree oggetto di intervento, nel rispetto delle altre disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del DPR 380/2001;*
 - *a seguito della ratifica, da parte del Consiglio Comunale di Castel San Giovanni, dei contenuti del Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi relativamente alla variante degli strumenti urbanistici comunali;*
 - *a seguito della integrale presentazione della documentazione relativa alla denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10, comma 3 lettera b) della L.R. n. 19/2008; [...]"*

Verificato l'avvenuto pagamento da parte di E-distribuzione S.p.A della tariffa istruttoria prevista dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione richiesta dalla società E-distribuzione s.p.a.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona e sincrona come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 8/2023, il progetto definitivo allegato all'istanza acquisita con note prot. Arpae nn. 182462, 182477, 182526, 182603, 182640 del 26/10/2023, nn. 182824, 182826, 182940, 182974, 182993, 183228 del 27/10/2023 e n. 184381 del 30/10/2023, nonché al perfezionamento della stessa con documentazione acquisita agli atti prot. Arpae n. 214631 del 12/02/2024 e successivamente integrata con note acquisite al prot. Arpae nn. 26701, 26712 del 12/02/2024 e n. 62390 del 04/04/2024, presentato dalla Società **E-distribuzione s.p.a.** avente sede legale a Roma – Via Ombrone n. 2 (C.F. e P.I. 05779711000), per la costruzione e l'esercizio di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT 132 kV - 15 kV denominata "Castel San Giovanni", da realizzarsi su terreno sito nel Comune di Castel San Giovanni in provincia di Piacenza, identificato al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 6 mappale 467;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 8/2023, la Società **E-distribuzione s.p.a.** alla costruzione e all'esercizio dell'infrastruttura elettrica di cui al precedente punto così come risultante dalla documentazione tecnica composta dagli elaborati di cui all'allegato 1 al presente provvedimento;

- 3. di stabilire** che il presente provvedimento costituisce, secondo quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:
- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Castel San Giovanni (PC), ai fini della localizzazione dell'opera e per l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 25/05/2008 e della L.R. 30/2000 (complessivi 4,00 m);
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità al D.P.R. n. 327/2001, sull'area interessata dalla realizzazione dell'infrastruttura elettrica in progetto, così come indicato nel piano particellare d'esproprio - elaborato denominato "*10_csg_400_piano particellare esproprio*"- allegato al progetto, con nota acquisita al prot. Arpae n. 182462 del 26/10/2023;
- 4. di dichiarare la pubblica utilità** dell'opera, per la durata di 5 anni, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento, riconoscendone l'indifferibilità ed urgenza delle opere autorizzate, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale n. 8/2023, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati i provvedimenti ablativi (decreti di esproprio sull'area interessata dai lavori - Fig. 6 mappale 467) da parte del Comune di Castel San Giovanni che svolge le funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. n. 327/2001;
- 5. di dichiarare l'inamovibilità** dell'opera ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/01;
- 6. di trasmettere** il presente provvedimento:
- alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
 - al Comune di Castel San Giovanni (PC), unitamente all'elaborato "*10_csg_400_piano particellare esproprio*"- allegato all'istanza - prot. Arpae n. 182462 del 26/10/2023, per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 e alla L.R. 37/2002 e per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale.
- 7. di precisare che:**
- l'elettrodotto di connessione della nuova cabina primaria AT/MT "Castel San Giovanni" alla rete di distribuzione in MT/BT, non rientra nell'ambito dell'istanza di autorizzazione unica oggetto del presente procedimento, ma sarà oggetto di specifica istanza di autorizzazione da parte della società E-distribuzione S.p.a.;
 - la connessione della nuova cabina primaria AT/MT "Castel San Giovanni" alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), è subordinata alla modifica dell'elettrodotto a 132 kV T.153 "La Casella - Broni - Arena Po" facente parte della medesima rete; tale modifica, non rientra nell'ambito dell'istanza di autorizzazione unica oggetto del presente procedimento, ma sarà oggetto di specifica procedura autorizzativa ministeriale "in variante" alla vigente autorizzazione - decreto interministeriale 239/EL-382/370/2022 del 17/11/2022 intestato alla TERNA Rete Italia s.p.a. -, che dovrà essere espletata da quest'ultima;
- 8. di dare atto che:**
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
 - ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata all'esito della stessa,
 - ❖ sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e esercizio dell'infrastruttura elettrica:
 - valutazione effetti variante urbanistica da parte della Provincia di Piacenza;
 - titolo abilitativo edilizio per la costruzione dell'impianto Permesso di Costruire del Comune di Castel San Giovanni (PC);
 - parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica di Piacenza, per scarico indiretto in canale consortile (Canale Bersani) delle portate derivanti dal bacino di laminazione;

- conformità antincendio;
- parere per esposizione ai campi elettro-magnetici di ARPAE C.T.R. Piacenza;
- parere per matrici ambientali di ARPAE S.T. Piacenza;
- parere di conformità del Ministero M.I.M.I.;
- parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie della R.E.R. Ag. Sicu. Terr. e Prot. Civ.;
- parere in merito ad interferenze con impianti fissi di A.N.S.F.I.S.A.;
- parere in merito ad interferenze con aree Militari di C.M.E., A.M. e M.M.;
- parere in merito alla tutela archeologica e paesaggistica da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- parere in merito alla tutela igienico-ambientale da parte di A.U.S.L. Piacenza;
- parere in merito ad interferenze con reti gas metano esistenti da parte della società AP RETI GAS s.p.a.;
- parere in merito ad interferenze con linee elettriche aeree AT esistenti da parte della società TERNA s.p.a.;
- parere in merito ad interferenze con aree di competenza E.N.A.C./ENAV.

❖ comporta variante allo strumento urbanistico del comune di Castel San Giovanni (PC).

- la variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi, a cura del soggetto autorizzato, alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Castel San Giovanni (PC);
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori, nonché delle norme di settore applicabili al caso di specie;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

9. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- l'inizio dei lavori di costruzione dell'infrastruttura elettrica in oggetto è subordinato all'acquisizione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR 380/2001, della completa titolarità dell'area oggetto di intervento, nel rispetto delle altre disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del DPR 380/2001;

Prescrizioni generali:

- I. la data di inizio dei lavori di costruzione dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae S.A.C. e al Comune di Castel San Giovanni (PC);
- II. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nella documentazione tecnica allegata all'istanza e successive note come sopra richiamate, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di infrastrutture energetiche, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nulla-osta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- III. devono essere osservate le disposizioni di cui al DPR 380/2001, alla L.R. 15/2013, alla L.R. 24/2017 e alla L.R. 19/2008 nonché di tutte le norme degli strumenti urbanistici e dei Regolamenti Comunali vigenti in materia (edilizia, sismica, igiene, occupazione suolo pubblico, ecc.);
- IV. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di inizio dei lavori, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- V. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 5 della L.R. 8/2023 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza,

entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del certificato;

- VI. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-Distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'infrastruttura elettrica in questione sollevando ArpaE da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - VII. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - VIII. E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'infrastruttura elettrica, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati;
 - IX. ad opere eseguite, E-distribuzione S.P.A. dovrà ripristinare lo stato dei luoghi;
 - X. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13/06/2017 n. 120;
 - XI. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - XII. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della L.R. n. 8/2023.
- A. Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:
- I. tenuto conto della tipologia di lavori, la società E-distribuzione S.p.A., nel realizzarli dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.
- B. Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:
- Tutela archeologica
- I. i lavori di scavo dovranno essere seguiti da un archeologo professionista con oneri a carico di E-distribuzione s.p.a. e con la direzione scientifica della Soprintendenza;
 - II. il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con la Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne dovrà rendere conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica; in caso di rinvenimento si dovrà procedere al lavaggio e ad uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;
 - III. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico dotato di benna liscia;
 - IV. il professionista incaricato, se necessario a una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
 - V. in caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo, fisico, restauratore, ecc.);
 - VI. il parere definitivo verrà rilasciato a seguito della consegna da parte degli archeologi incaricati della relazione finale sulle attività condotte, corredata dalla relativa documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito della Soprintendenza;
 - VII. la data di inizio lavori di scavo ed il nominativo del professionista incaricato, dovranno essere

preventivamente comunicati alla Soprintendenza entro il termine di 10 giorni;

C. Prescrizioni espresse dal Ministero del Made in Italy in merito alle interferenze con impianti di comunicazioni elettroniche:

- I. dovranno essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto disposto dal presentato nell'Atto di sottomissione 3 n. 5782 del 27/04/2006 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma e nella Dichiarazione di impegno del 25/10/2023, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi, ma solo da un avvicinamento (linea interrata di comunicazione elettroniche c/o Via Dogana Po) dalle condutture di energia elettrica della cabina primaria 132/15 KV in realizzazione;
- II. tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità alla relazione tecnica illustrativa n. AMB1-CSG del 24/10/2023, negli elaborati Nuova costruzione cabina primaria sezioni impianto n. CSG-105 e planimetria apparecchiature n. CSG-104 della nuova Cabina Primaria in costruzione denominata "Castel San Giovanni" connessa alla RTN dell'impresa Terna s.p.a., sita c/o via Dogana Po in comune di Castel San Giovanni in provincia di Piacenza (foglio n. 6, mappale 467).

D. Prescrizioni espresse dall'Aeronautica Militare – Comando Prima Regione Aerea:

- I. per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it);
- II. al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.

E. Prescrizioni espresse dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza:

- I. le terre e rocce da scavo, generate durante la realizzazione delle opere, dovranno essere gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR n. 120/2017 – "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L.11 novembre 2014, n. 164";
- II. i rifiuti prodotti durante le fasi di realizzazione, di esercizio nonché di dismissione dell'impianto, dovranno essere gestiti rispettando le disposizioni impartite dal D.Lgs n. 152/2006 e sm.i. - Parte Quarta e dal D.Lgs. n. 49/2014.

F. Prescrizioni espresse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza:

- I. per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare norme CEI, UNI-CIG, UNI);
- II. in corrispondenza dell'accesso all'area dovrà essere installata apposita cartellonistica, oltre a quella di sicurezza, indicante i riferimenti telefonici da contattare in caso di emergenza;
- III. dovranno essere attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- IV. gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche dovranno

- essere realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge n.186/68;
- V. nei luoghi di lavoro sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
 - VI. qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta a preventiva approvazione prima della sua realizzazione;
 - VII. a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151 del 01/08/2011 dovrà essere presentata al Comando, istanza di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.lgs n. 139 del 08/03/2006 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II del D.M. 07/08/2012;

G. Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza :

- I. E-distribuzione s.p.a. dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza l'inizio dei lavori relativi al sistema di laminazione al fine delle verifiche di competenza;
- II. la portata massima complessiva di scolo delle acque meteoriche dell'area in oggetto è fissata i 6,16 l/s (5 l/s x 1,23 ha) mediante la messa in opera di un "pozzetto di controllo e scarico" in cui all'interno è alloggiato il manufatto limitatore con "bocca tarata" diam. 125 mm;
- III. in alternativa all'interno del "pozzetto di controllo e scarico" può essere valutata l'opportunità di alloggiare il manufatto limitatore della porta con "valvola di regolazione" (modello Hydroslide) tarata in base alla portata massima complessiva pari a circa 6,16 l/s (5 l/s x 1,23 ha) e al battente idrico di monte;
- IV. dovrà essere fornita al Consorzio di bonifica la scheda tecnica della valvola di regolazione (modello Hydroslide) da installare nel "pozzetto di controllo e scarico";
- V. l'osservanza del principio di invarianza idraulica, in fase esecutiva di cantiere, deve assicurare l'esercizio dei volumi di laminazione di progetto e, pertanto, la realizzazione del sistema di laminazione dovrà precedere la realizzazione delle superfici impermeabili previste nel progetto;
- VI. il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche nel canale di bonifica, provenienti dall'area in oggetto, dovrà prevedere il mantenimento in perfetta efficienza ai fini della salvaguardia del volume utile di laminazione e del manufatto di limitazione dello scarico;
- VII. il sistema di gestione dovrà essere dimensionato con un adeguato livello di sicurezza che tenga conto di eventuali insufficienze del sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, tali da non determinare esondazioni a danno delle proprietà limitrofe;
- VIII. poiché la quota idrica del reticolo di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione della rete fognaria bianca nel canale privato con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di eventuali valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere progettato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante intense precipitazioni e la stagione irrigua;
- IX. in considerazione della presenza di scarico indiretto delle acque meteoriche nel reticolo idraulico di bonifica, l'efficienza del sistema complessivo (fognatura, scolo privato "non di bonifica", reticolo di bonifica) può essere assicurata oltre che dalla regolare manutenzione della fognatura e del reticolo di bonifica anche dalla regolare manutenzione dei tratti di scoli privati "non di bonifica" che veicolano le acque meteoriche nel reticolo idraulico consortile.

H. Prescrizioni espresse dalla società AP Reti Gas:

- I. nella progettazione esecutiva dell'opera dovrà essere tenuto in conto dell'effettiva posizione delle condotte di distribuzione del gas e degli impianti in modo da minimizzare i rischi di interferenza e rispettare le norme di legge e di buona tecnica di cui all'allegato A al nulla osta all'esecuzione dell'opera trasmesso con nota prot. ING-AP.1748 del 29/02/2024, anche alla società E-distribuzione S.p.A. (nota prot. Arpae n. 40431 del 01/03/2024), che l'esecutore dovrà osservare durante l'esecuzione degli interventi;
- II. potrà essere richiesta l'ubicazione in sito delle condotte, degli impianti e dei relativi allacciamenti d'utenza, contattando l'ufficio di zona della società AP Reti Gas S.p.a. (mail: uosangiovanni@apretigas.it);

- III. qualora in fase di progettazione dovesse emergere la necessità di uno spostamento delle condotte della rete di distribuzione del gas, dovrà essere richiesto alla società AP Reti Gas apposito preventivo di spesa.
- I. Prescrizioni espresse dal Comune di Castel San Giovanni – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata per il titolo abilitativo edilizio e per il deposito/autorizzazione sismica delle strutture:
- L'efficacia del Permesso di Costruire n. 182/2023 è subordinata:
- I. all'acquisizione, da parte della società E-distribuzione S.p.A., ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR 380/2001, della completa titolarità dell'area oggetto di intervento, nel rispetto delle altre disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del DPR 380/2001;
 - II. alla ratifica, da parte del Consiglio Comunale di Castel San Giovanni, dei contenuti del Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi relativamente alla variante degli strumenti urbanistici comunali;
 - III. alla integrale presentazione della documentazione relativa alla denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10, comma 3 lettera b) della L.R. n. 19/2008;
 - IV. al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi convocata nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- J. Prescrizioni espresse dalla AUSL di Piacenza:
- I. devono essere rispettato quanto previsto dal D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" per la tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico;
 - II. devono essere realizzate le misure di mitigazione/compensazione previste, in particolare la quinta arborea-arbustiva di specie autoctone lungo l'intero perimetro della recinzione esterna a schermatura visiva dell'ambito.
- K. Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza per la variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Castel San Giovanni:
- I. E-distribuzione s.p.a. dovrà aggiornare gli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e dovrà trasmetterli alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Castel San Giovanni (PC);
- L. Prescrizioni espresse dalla società TERNA s.p.a.:
- I. il parere favorevole all'autorizzazione è condizionato dal futuro intervento di modifica dell'elettrodotto a 132 kV T.153 "La Casella - Broni - Arena Po" facente parte della Rete Elettrica Nazionale, a cui la nuova cabina primaria AT/MT "Castel San Giovanni" sarà collegata in modalità entra-esce;
 - II. per la connessione dovrà essere espletata dalla Società TERNA s.p.a. la procedura autorizzativa ministeriale prevista per le varianti che assumono rilievo localizzativo a progetti definitivi approvati, di cui al D.L. 239/2003 art. 1 sexies, comma 4-quaterdecies, oltre che a quanto previsto dal D. Lgs 152/2006 art. 6 comma 9 bis;

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano

Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPA (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. AdE n. 1333874/99 (prot. Arpae n. 76969/2024).

ALLEGATO 1 - ELENCO ELABORATI di PROGETTO

1) PG_182462 del 26/10/2023 - Istanza ARPAE - Parte 1	
Documento	Descrizione
0_43950465_versione con bollo	Nota di trasmissione istanza
1_versione con bollo	Modello istanza (include elaborati progetto architettonico, sismico, antincendio, idraulico)
2_amb2	Documentazione valutazione cem
3_csg_000a	Elenco documenti PDC
4_csg_000b	Elenco documenti sismica
5_csg_000d	Elenco documenti VV.F.
6_csg_104	Planimetria apparecchiature
7_csg_105	Sezioni impianto
8_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria
9_csg_120	Container MT
10_csg_400	Piano particellare di esproprio
11_csg_914	Planimetria generale
12_csg_914b	Planimetria d.p.a.
13_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev.1
13_ci_baldanza stefano	Documento identità Baldanza Stefano

2) PG_182477 del 26/10/2023 - Istanza ARPAE - Parte 2	
Documento	Descrizione
0_43953031_versione con bollo	Modello istanza
1_43950465_versione con bollo	Richiesta nulla osta Ministero Made in Italy
3_nlr8-sac-fc-ra-rn	Nota richiesta autorizzazione L.R. n. 8/2023
4_csg_914b	Planimetria d.p.a.
5_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
6_amb2_csg	Documentazione valutazione cem
7_csg_000a	Elenco documenti PDC
8_csg_000b	Elenco documenti sismica
9_csg_000d	Elenco documenti VV.F.
10_csg_104	Planimetria apparecchiature
11_csg_105	Sezioni impianto
12_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria
13_csg_120	Container MT
14_csg_400	Piano particellare di esproprio
15_csg_914	Planimetria generale

3) PG_182526 del 26/10/2023 - Istanza Ministero della Cultura	
Documento	Descrizione
0_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
1_nlr8	Nota trasmissione
2_csg_914	Planimetria generale
3_csg_104	Planimetria apparecchiature
4_csg_105	Sezioni impianto
5_csg_120	Container MT

4) PG_182603 del 26/10/2023 - Istanza Comune di Castel San Giovanni	
Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera per comune 23	Nota di trasmissione

1_csg_000a	Elenco documenti PDC
2_csg_914	Planimetria generale
3_csg_914b	Planimetria d.p.a.
4_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
5_csg_000b	Elenco documenti sismica
6_csg_000d	Elenco documenti VV.F.
7_csg_104	Planimetria apparecchiature
8_csg_105	Sezioni impianto
9_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria
10_csg_120	Container MT
11_csg_400	Piano particellare di esproprio

5) PG_182640 del 26/10/2023 - Istanza CME-AM-MM-USTIF

Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera militari + ansfisa 23	Nota di trasmissione
2_csg_914	Planimetria generale
3_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
4_csg_104	Planimetria apparecchiature
5_csg_105	Sezioni impianto
6_csg_120	Container MT

6) PG_182824 del 27/10/2023 - Istanza ENAC-ENAV

Documento	Descrizione
0_lettera enac_enav	Nota di trasmissione
2_verifica preliminare enac_enav	Report
4_3276_asseverazione enac_enav	Asseverazione

7) PG_182826 del 27/10/2023 - Dichiarazione UNMIG

Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera UNMIG	Dichiarazione non interferenza

8) PG_182940 del 27/10/2023 - Istanza Consorzio di Bonifica di Piacenza	
Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera_conSORZIO	Nota di trasmissione
1_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria
2_csg_914	Planimetria generale
3_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
4_csg_104	Planimetria apparecchiature
5_csg_105	Sezioni impianto
6_csg_005	Relazione idrologica ed idraulica

9) PG_182974 del 27/10/2023 - Istanza Ex-Corpo Miniere	
Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera_ex_corpo_miniere_23	Nota di trasmissione
2_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
3_csg_104	Planimetria apparecchiature
4_csg_105	Sezioni impianto
5_csg_120	Container MT
2_csg_914	Planimetria generale

10) PG_182993 del 27/10/2023 - Istanza AP RETI GAS s.p.a.	
Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera_altri_gestori_servizi_pubblici_23	Nota di trasmissione
1_amb1_csg	Relazione tecnica illustrativa_rev1
2_csg_104	Planimetria apparecchiature
3_csg_105	Sezioni impianto
2_csg_914	Planimetria generale

11) PG_183228 del 27/10/2023 - Istanza Vigili del Fuoco	
Documento	Descrizione
0_nlr8_lettera_vvf	Nota di trasmissione
1_vvf	Ricevuta di versamento

2_csg_004	Azzonamento
3_csg_900	Relazione
4_csg_921	Planimetria
5_pin_1_2023	Modulo PIN 1- 2023 - Valutazione progetto
6_vvf_c.i	Documento identità Psaila Antonino (progettista)
7_vvf_ci	Documento identità Vito Bufano (E-distribuzione)

12) PG_184381 del 30/10/2023 - Istanza Vigili del Fuoco

Documento	Descrizione
0_vvf	Dichiarazione assolvimento bollo
1_vvf	Modello

13) PG_214631 del 18/12/2023 - Documentazione a completamento

Documento	Descrizione
0_invio	Nota di trasmissione
1_67723 sc_api	Procura
2_ci	Documento identità Stefano Baldanza
3_MUR A1/D1	Modello MUR A1/D1
4_csg_104	Planimetria apparecchiature
5_csg_008	Relazione generale terre e rocce da scavo
6_csg_vurb_001	Relazione per variante urbanistica
7_csg_vurb_002	Estratto RUE_stato di fatto
8_csg_vurb-003	Estratto RUE_progetto
9_modulo unificato arpae firmato	Modulo Arpae
10_MUR A2/D2	Modello MUR A2/D2
11_csg_005a	Relazione verifica idraulica fosso esistente
12_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria_rev1

14) PG_26701_26712 del 12/02/2024 - Integrazioni (Provincia - Consorzio di Bonifica)

Documento	Descrizione
0_lettera per variante urbanistica	Nota di trasmissione

2_csg_vurb_001	Relazione per variante urbanistica
3_csg_vurb_009	Stralcio qcst02 progetto
4_csg_vurb_008	Stralcio qcst02 stato di fatto
5_csg_vurb_007	Stralcio qcst14 progetto
6_csg_vurb_006	Stralcio qcst14 stato di fatto
7_csg_vurb_005	Stralcio psc 02a progetto
8_csg_vurb_004	Stralcio psc 02a stato di fatto
9_csg_vurb_003	Stralcio rue 7.2 progetto
10_csg_vurb_002	Stralcio rue 7.2 stato di fatto
0_lettera per consorzio	Nota trasmissione
1_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria_rev2
2_csg_116	Vasca di laminazione_rev1
3_csg_005	Relazione idrologica e idraulica
4_lettera di risposta per consorzio	Nota riscontro integrazioni

15) PG_62390 del 04/04/2024 - Modifica progettuale (Interferenza TERNA)

Documento	Descrizione
0_lettera modifiche	Nota di trasmissione
2_csg_104	Planimetria apparecchiature_rev1
3_csg_105	Sezioni impianto
4_csg_112	Planimetria recinzione e rete fognaria_rev3
5_csg_914	Planimetria generale_rev1
6_csg_914b	Planimetria d.p.a._rev1

Elaborati progetto architettonico

Documento	Descrizione
	Modulo 1- Istanza Permesso di Costruire
	Modulo 2 – Relazione Tecnica Asseverata
	Mur A1/D1 – Asseverazione da allegare al PDC
	Procura Speciale
	Pagamento Diritti Fissi e marca da bollo
CSG 003	Relazione Tecnica descrittiva

CSG 004	Azzonamento
CSG 005	Relazione idraulica
CSG 006	Relazione riduzione rischio idraulico
CSG 007	Relazione tecnica linee vita
CSG 102A	Planimetria generale : stato di fatto
CSG 102B	Planimetria generale: progetto
CSG 102C	Planimetria comparativa
CSG 102	Planimetria opere edili
CSG 104	Planimetria apparecchiature
CSG 105	Sezioni impianto
CSG 106	Planimetria generale impianto di terra
CSG 112	Planimetria generale recinzione, rete fognaria, verde
CSG 113	Planimetria delle superfici
CSG 114	Muri di recinzione
CSG 118	Gabbionata
CSG 119	Cabina S.A.
CSG 120	Architettonico Container MT
CSG 908	Documentazione fotografica
CLE 950	Relazione acustica
	Documenti identità

Elaborati progetto sismico	
Documento	Descrizione
	Altre opere in c.a.
	Documento – Psaila Antonino Roberto (Progettista strutturale)
	Documento Ventura Laura (Procuratore - E-distribuzione)
	Versamento istanza
	MUR A1/D1 - Asseverazione
	MUR A2/D2 – Istanza deposito sismico
	MUR A4/D4 – Nomina collaudatore
	Pagamento imposta di bollo
CSG 003	Relazione tecnica descrittiva
CSG 004	Azzonamento
CSG 102A	Planimetria generale: stato di fatto
CSG 102B	Planimetria di progetto
CSG 102	Planimetria opere edili
CSG 208	Relazione geologica
CSG 230	Vasca trasformatore – Relazione tecnica

CSG 231	Vasca trasformatore – Relazione di calcolo
CSG 232	Vasca trasformatore – Relazione geotecnica
CSG 233	Vasca trasformatore – Relazione sui materiali
CSG 234	Palo gatto – Relazione tecnica
CSG 235	Palo gatto – Relazione di calcolo
CSG 236	Palo gatto – Relazione geotecnica
CSG 237	Palo gatto – Relazione sui materiali
CSG 238	Ibrido Y1 – Relazione tecnica
CSG 239	Ibrido Y1 – Relazione di calcolo
CSG 240	Ibrido Y1 – Relazione geotecnica
CSG 241	Ibrido Y1 – Relazione sui materiali
CSG 242	Ibrido Y2 – Relazione tecnica
CSG 243	Ibrido Y2 – Relazione di calcolo
CSG 244	Ibrido Y2 – Relazione geotecnica
CSG 245	Ibrido Y2 – Relazione sui materiali
CSG 246	Sostegno sbarre – Relazione tecnica
CSG 247	Sostegno sbarre – Relazione di calcolo
CSG 248	Sostegno sbarre – Relazione geotecnica
CSG 249	Sostegno sbarre – Relazione sui materiali
CSG 250	TV – Relazione tecnica
CSG 251	TV – Relazione di calcolo
CSG 252	TV – Relazione geotecnica
CSG 253	TV – Relazione sui materiali
CSG 254	Scaricatori – Relazione tecnica
CSG 255	Scaricatori – Relazione di calcolo
CSG 256	Scaricatori – Relazione geotecnica
CSG 257	Scaricatori – Relazione sui materiali
CSG 258	Uscita cavi – Relazione tecnica
CSG 259	Uscita cavi – Relazione di calcolo
CSG 260	Uscita cavi – Relazione geotecnica
CSG 261	Bobine di Petersen – Relazione tecnica
CSG 262	Bobine di Petersen – Relazione di calcolo
CSG 263	Bobine di Petersen – Relazione geotecnica
CSG 264	IMS – Relazione tecnica
CSG 265	IMS – Relazione di calcolo
CSG 266	IMS – Relazione geotecnica
CSG 267	Condensatori – Relazione tecnica
CSG 268	Condensatori – Relazione di calcolo
CSG 269	Condensatori – Relazione geotecnica

CSG 270	Vasca laminazione – Relazione tecnica
CSG 271	Vasca laminazione – Relazione di calcolo
CSG 272	Vasca laminazione – Relazione geotecnica
CSG 273	Terminali AT – Relazione tecnica
CSG 274	Terminali AT – Relazione di calcolo
CSG 275	Terminali AT – Relazione geotecnica
CSG 276	Terminali AT – Relazione sui materiali
CSG 282	Container MT – Relazione tecnica
CSG 283	Container MT – Relazione di calcolo
CSG 284	Container MT – Relazione geotecnica
CSG 285	Gabbionata – Relazione tecnica
CSG 286	Gabbionata – Relazione di calcolo
CSG 287	Gabbionata – Relazione geotecnica
CSG 288	Piano di manutenzione - Opere in c.a.
CSG 289	Piano di manutenzione - Opere in carpenteria metallica
CSG 290	Relazione sui materiali
CSG 291	Piano di manutenzione - Gabbionata
CSG 300	Palo illuminazione - Fondazione
CSG 310	Palo Gatto – Aste modificate
CSG 118	Gabbionata
CSG 116	Vasca di laminazione
ENF727/06	Palo Gatto – Esecutivo fondazione
LS5350	Palo Gatto – Moncone di base
P502D08_F	Palo Gatto – Testa 1
P502D09_D	Palo Gatto – Testa 2
P502D10_C	Palo Gatto – Tronco per sostegno A0
P502D13_F	Palo Gatto – Tronco 1
P502D14_B	Palo Gatto – Tronco 2
P502D18_B	Palo Gatto – Testa 3
CP-UNIF-4-610	Vasca trasformatore
CP-UNIF-3-620	Sostegno modulo uscita cavi TR
CP-UNIF-4-620	Fondazione modulo uscita cavi TR
BP1	Vasca bobine di Petersen
IMS-1	Fondazione IMS
GER-39	Fondazione condensatori
PER-39	Box condensatori
GER-210	Fondazione Ibrido Y1
GER-144	Fondazione TV e scaricatori
PER-44	Sostegno TV

GER-206	Fondazione Ibrido Y2
PER-54	Sostegno scaricatori
GER-196	Fondazione sostegno sbarre
P502D103	Sostegno sbarre
CMT-01	Fondazione container MT
CMT-01	Armatura fondazione container MT
DVDR13005C2132871	Sostegno terminali AT
DVDR17600C2111598	Fondazione terminali AT

Elaborati progetto antincendio	
Documento	Descrizione
	Documento – Psaila Antonio (Progettista)
	Documento – Nani Luigi (Legale rappresentante)
	PIN 1
CSG 004	Azzonamento
CSG 900	Relazione
CSG 921	Planimetria
	Versamento

Elaborati progetto idraulico	
Documento	Descrizione
CSG 003	Relazione tecnica descrittiva
CSG 005	Relazione idraulica
CSG 004	Planimetria catastale
CSG 004	Stralcio PRG
CSG 112	Planimetria generale recinzione, rete fognaria, verde

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.